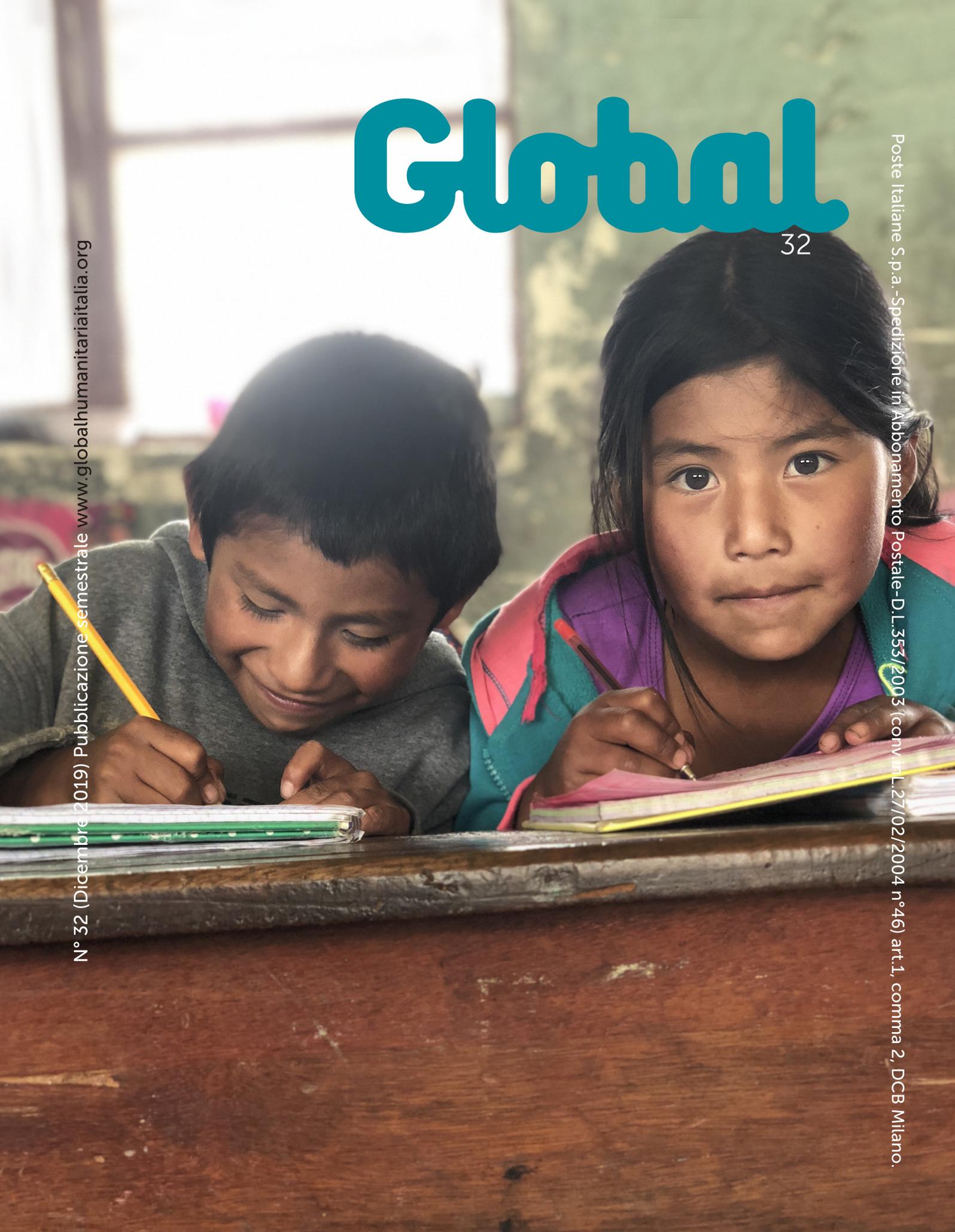


Global

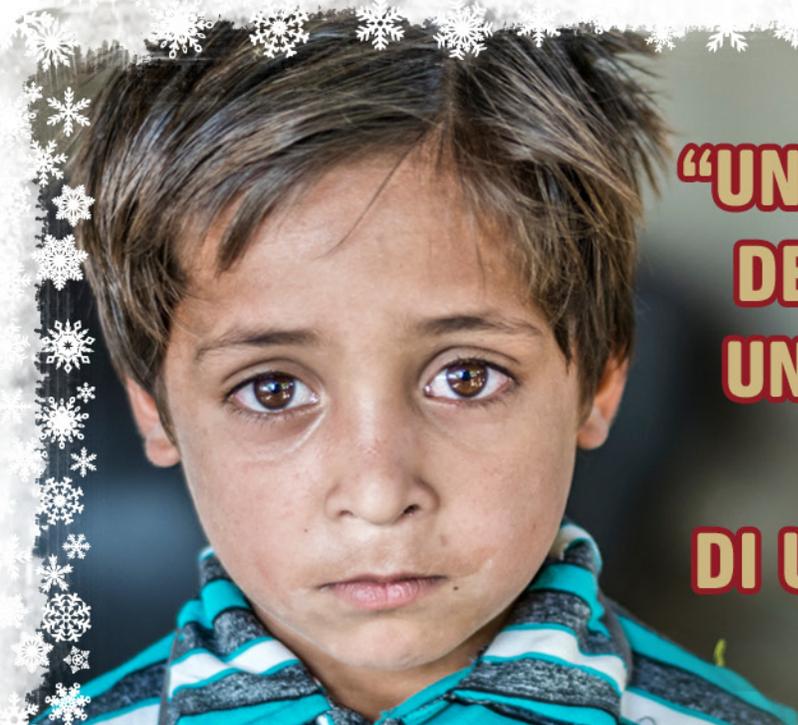
32

N° 32 (Dicembre 2019) Pubblicazione semestrale www.globalhumanitariaitalia.org

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Milano.



ATTIVITÀ E PROGETTI 2018
CAMPAGNA #NONSEISO.LO CONTRO LA VIOLENZA PSICOLOGICA



**“UN BAMBINO È LA GIOIA
DELLA SUA FAMIGLIA,
UN BAMBINO ISTRUITO
È LA SPERANZA
DI UN’INTERA SOCIETÀ.”**

Guerre, carestie, fame, abbandono... perché i bambini devono essere vittime di tante ingiustizie e sofferenze? **Le creature più innocenti, gli unici senza colpe, soffrono e non possono ribellarsi a tutto questo.**

Un bambino che non può mangiare ogni giorno, **che non può studiare**, che non ha una casa, un piccolo che magari vive addirittura il dramma di non avere più una famiglia ad accudirlo, è come un uccello con le ali spezzate.

Tu che sei a fianco dei bambini in difficoltà da tanto tempo, sai bene che siamo una piccola associazione e che la vita ci ha portati vicino a due parti del mondo molto distanti tra loro: l'**America Latina** e la **Terra Santa**.

Per questo Natale abbiamo scelto di presentarti un importante **progetto educativo proprio in Terra Santa**.

Si tratta dell'allestimento di due scuole in Giordania (una a Madaba e una nella capitale Amman), destinate a **bambini e adolescenti siriani che sono sopravvissuti alla guerra fuggendo in Giordania e che qui non riescono più a reinserirsi nella scuola ufficiale**. Le famiglie di questi bambini sono già allo stremo delle forze: sanno che la scuola per i loro figli è importantissima, ma non hanno quanto serve per acquistare il materiale scolastico.

Grazie a te, nonostante tutte le difficoltà e gli ostacoli che si trovano davanti, questi piccoli potranno tornare a scuola! Ma come?

Ad Amman, per esempio, abbiamo trovato uno spazio privato inutilizzato e lo stiamo trasformando in un centro educativo: è qui che i "nostri" piccoli angeli potranno tornare a studiare!

Con la tua donazione aiutali a:

- ♥ **Allestire ed equipaggiare le aule:** preparare gli spazi adibiti ad aule; acquistare banchi, sedie, lavagne, stufe elettriche e ventilatori;
- ♥ **Identificare i bisogni dei beneficiari:** definire i programmi educativi dopo aver evidenziato le necessità e le lacune dei bambini e dei ragazzi;
- ♥ **Distribuire materiale scolastico:** fornirai alle famiglie libri, quaderni e materiale di cancelleria;

Eccoti alcuni esempi di cosa puoi fare con una donazione:

- ♥ **15€** 20 quadernoni da riempire con disegni e compiti
- ♥ **30€** 6 scatole di pennarelli per lavagna per dare libero sfogo alla loro creatività
- ♥ **50€** 2 sedie per studiare comodi
- ♥ **85€** 1 lavagna per seguire meglio la spiegazione del maestro
- ♥ **128€** 1 stufa elettrica per continuare a studiare con la mente e il corpo al calduccio anche nei mesi più freddi

Come donare?

 Bollettino postale 58778366 intestato a Global Humanitaria Italia Onlus
 Bonifico Iban: IT93F0306909606100000012122

 Carta di credito/Pay Pal sul sito www.globalhumanitariaitalia.org cliccando sul bottone rosso **DONA ORA**

Sarà un'avventura bellissima perché grazie a te potranno ricominciare a studiare e diventare ragazzi sicuri di sé, autonomi e indipendenti, magari allontanando gli incubi della guerra.

Grazie di cuore e Buon Natale.



GLOBAL 32_INDICE

PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

04-13 Progetti e attività 2018

14-15 Sensibilizzazione

Convegno a Milano- La violenza psicologica uccide.

Campagna#Nonseiso.lo

GLOBAL HUMANITARIA NOTIZIARIO ASSOCIATIVO

EDITORE Global Humanitaria

PRESIDENTE Andrès Torres

DIRETTORE RESPONSABILE Bettina Bini

INDIRIZZO Viale Monza 59, 20125- Milano

TELEFONO 02.2831151

FAX 02.28311524

MAIL info@globalhumanitariaitalia.org

WEB www.globalhumanitariaitalia.org

HANNO COLLABORATO A QUESTO

NUMERO Sara Paleari, Simona Ingellis, Ivana Casabona.

FOTOGRAFIE Juan Díaz, Global Humanitariat

GRAFICA Sara Fiacchino

TIPOGRAFIA Stampa Print S.r.l - Goito (MN)

REGISTRAZIONE PRESSO IL TRIBUNALE DI MILANO N. 479 DEL 15/06/2005.

GLOBAL 32_INDICE

Apprendo i giornali, guardando i social, ascoltando i telegiornali, giungono a noi solo brutte notizie. Guerre, stragi, femminicidi, incitazione all'odio, sono ormai all'ordine del giorno. Ci stiamo abituando ad un clima surreale di odio e violenza, ci stiamo anestetizzando e imbruttendo senza nemmeno accorgercene. Io però non voglio adeguarmi e credo che (chiamatemi illusa), divulgando amore e buoni sentimenti, il mondo si possa ancora salvare. Per questo motivo, in questo editoriale, voglio parlarvi solo di cose belle e voglio farlo partendo da Fatima. Vi racconto brevemente la sua storia.

Fatima è nata l'11 febbraio del 2019. I suoi genitori sono scappati dalla guerra in Siria e lei è nata a Madaba, uno dei campi profughi presenti in Giordania che ospita la maggior parte dei rifugiati.

A soli due mesi di vita le viene diagnosticata la malattia di Hirschsprung. Questa malattia congenita colpisce i neonati e crea gravi problemi al retto e al colon. Se Fatima non viene operata nel più breve tempo possibile, morirà.

Una volta in ospedale per i primi accertamenti, i medici si accorgono che la piccola soffre anche di **una malattia cardiaca di origine congenita e che necessita al più presto di un intervento chirurgico per chiudere il dotto arterioso.**

Il costo delle due operazioni, della degenza, delle cure e di tutto ciò che serve a Fatima, è insostenibile per i suoi genitori. Noi siamo lì e non possiamo far finta di niente. Siamo a fine aprile, ci organizziamo in fretta e furia e nel giro di pochi giorni, lanciamo la nostra campagna di raccolta fondi. Non c'è tempo da perdere! Voi, i nostri sostenitori e donatori, insieme a tante altre persone, rispondete agli appelli con una generosità del tutto inaspettata e il **17 giugno Fatima subisce la prima operazione al cuore.**

Va tutto bene. Fatima è provata, ma è una guerriera. La sua lotta però non è ancora finita. Ora deve crescere ancora un po' per poter affrontare l'altra operazione al colon.

È domenica 17 novembre, Fatima è in ospedale già da un giorno. Oggi finalmente verrà operata. I colleghi dalla Giordania ci tengono costantemente aggiornati.

Anche questa operazione è andata bene! Ora dovrà fare controlli ogni mese per almeno sei mesi, ma la nostra guerriera ce l'ha fatta. Noi non stiamo più nella pelle. I suoi genitori sono felicissimi e non sanno come ringraziarci. Noi gli rispondiamo che tutto ciò è stato possibile grazie alla generosità di persone come voi che non rimanete indifferenti ai bisogni e alle disgrazie altrui.

È per questo motivo che voglio dirvi **GRAZIE! Grazie perché senza di voi, noi non potremmo fare nulla. Grazie perché siete il cuore e il motore del bene che riusciamo a portare nel mondo con i nostri progetti.** E per ringraziarvi, abbiamo deciso di creare un evento tutto per voi, per conoscervi personalmente, per guardarci negli occhi e per stringerci la mano. Il 3 dicembre p.v. vi aspettiamo tutti a Milano per raccontarvi dei nostri progetti e di **"Storie di amore a distanza"**. Sarà l'occasione per scambiarsi anche gli auguri di Natale, e a coloro che non potranno essere presenti, voglio augurare di trascorrere non solo un sereno Natale, ma un'intera vita in cui l'amore predomini su tutto.

Buone feste, di cuore!

Simona Ingellis
Direttore Generale



PROGETTI ED ATTIVITÀ 2018

Bolivia

“ Il mio nome è Ronaldo, ho 9 anni e vivo ad Arbieta, a 2.700 metri di altezza sulle montagne boliviane. Frequento il 4° anno della scuola German Busch.



La mia è una famiglia numerosa, ma purtroppo in questo momento non viviamo insieme perchè mio papà e i miei due fratelli più grandi sono dovuti emigrare in Argentina per cercare lavoro come muratori. Io vivo con la mamma e le mie due sorelle qui in montagna, abbiamo molti animali che amo accudire ogni giorno prima e dopo la scuola. Sogno una bicicletta tutta mia per raggiungere la scuola più velocemente la mattina perchè noi viviamo un po' distante. Sono molto contento di aver avuto la possibilità di poter andare a scuola, così imparo a leggere e a scrivere e sicuramente avrò una vita più bella e ricca di tante cose. Da grande mi piacerebbe poter fare tanti regali alla mia mamma e al mio papà.

”

Cochabamba registra uno dei più alti tassi di malnutrizione in Bolivia, soprattutto se parliamo della popolazione indigena e rurale. Il programma degli orti scolastici di Global Humanitaria include anche il recupero delle conoscenze quechua oltre al miglioramento dell'alimentazione nelle diverse comunità.

04-05

SICUREZZA ALIMENTARE

Aymuray Mita, in quechua “È tempo di raccolta”. Migliorare l'alimentazione e l'educazione degli alunni nelle comunità rurali di Cochabamba.

BENEFICIARI → Bambini e adolescenti: 1.971/ Maestri coinvolti nei 18 bio orti scolastici: 222 (87 uomini e 135 donne) / Genitori formati su metodi di coltivazione ecologici : 99 (47 uomini e 52 donne)

OBIETTIVO → Sviluppare azioni per migliorare l'educazione e l'alimentazione di bambini e adolescenti nelle comunità rurali di Tarata, Toco, Arbieta e Vacas. Il progetto prevede 18 orti scolastici per la coltivazione di ortaggi e legumi con un approccio di tipo ecologico e pedagogico. In ogni scuola vengono formati genitori, insegnanti e scolari sulla corretta gestione degli orti. Inoltre funzionano regolarmente le mense scolastiche e vengono fatte campagne di salute in 2 unità educative.

INDICATORI → Orti scolastici: 18 / Bambini e adolescenti di 18 unità educative formati su tecniche di gestione agroecologica e recupero delle conoscenze ancestrali: 1.971 / Razioni alimentari consegnate in 2 mense scolastiche: 34.283.

EDUCAZIONE

Dotazione di materiale scolastico di base

BENEFICIARI → Bambini: 2.995

OBIETTIVO → Migliorare la frequenza e la qualità educativa per gli alunni delle classi primarie grazie alla consegna di materiale scolastico di base nelle scuole dei comuni di Tarata, Toco, San Benito, Arbieta e Vacas. Questa attività è un prezioso aiuto per le famiglie che non possono permettersi questo acquisto.

INDICATORI → Kit scolastici consegnati: 2.995/ Unità Educative coinvolte: 60

Impariamo l'uguaglianza. Strategie pedagogiche per promuovere l'uguaglianza, la giustizia e l'accettazione delle diversità.

BENEFICIARI → Alunni: 7.491/ Maestri: 244/ Genitori: 3.871

OBIETTIVO → Formare gli insegnanti, i bambini e gli adolescenti contro ogni forma di discriminazione, disuguaglianza e violenza di genere, per stabilire sane relazioni tra tutti i diversi attori della scuola. Il progetto ha coinvolto 47 scuole che sono così diventate veri e propri spazi di apprendimento e socializzazione, dove veicola-

re valori e comportamenti equi, senza discriminazione, partendo dall'approccio ai Diritti Umani, in particolare il diritto all'istruzione. I protocolli partecipativi sono stati pensati da insegnanti insieme alle famiglie e ai delegati dei Consigli educativi sotto forma di guide per capire come convivere armoniosamente senza alcuna discriminazione, disuguaglianza o violenza nelle scuole e nelle comunità

INDICATORI → Scuole che seguono i protocolli per la convivenza scolastica senza discriminazione e violenza: 47 / Genitori formati sui temi della violenza: 3.871 / Formazione degli studenti per la prevenzione di comportamenti discriminatori all'interno della loro comunità educativa: 998.



Cambogia

Negli ultimi anni, gli sforzi del governo cambogiano e delle organizzazioni locali hanno conseguito come risultato un incremento del tasso d'iscrizione scolastica quasi del 100%. Purtroppo però le scarse risorse scolastiche e la mancanza di formazione dei docenti non aiutano a migliorare la qualità dell'insegnamento. Soprattutto a Takeo, una delle nostre zone d'intervento, l'abbandono scolastico tra i bambini della scuola primaria è elevato. In uno dei 7 municipi di Treang la popolazione vive sotto la soglia di povertà e solo il 20% dispone di energia elettrica. Qui operiamo all'interno delle scuole, con gli insegnanti e le famiglie affinché i bambini possano portare a termine almeno il ciclo di scuola primaria.

EDUCAZIONE E SICUREZZA ALIMENTARE

Promuovere l'accesso all'educazione primaria a Takeo.

BENEFICIARI → Bambini: 3.000 / Professori: 342 / Genitori: 20.

OBIETTIVO → Favorire l'accesso all'istruzione per tutti i bambini delle 27 scuole di primaria dei municipi di Srangea, Sambour, Thlor, Angkanh, Angknol, Kvav e Roneam, nel distretto di Treang, provincia di Takeo. Sono stati costruiti due bagni nella scuola di Phoum Kor, frequentata da 180 studenti e 5 insegnanti. La presenza di bagni favorisce la frequentazione scolastica, soprattutto da parte delle femmine e previene la diffusione di infezioni gastrointestinali e le malattie della pelle.

INDICATORI → Kit di materiale scolastico e uni-

formi consegnati 3.000/2 bagni costruiti nella scuola di Phoum Kor.

Implementazione dell'orto scolastico

BENEFICIARI → Bambini: 2.020 / Professori: 5.

OBIETTIVO → Avviamento di un orto scolastico coperto e recintato con strutture metalliche nella scuola di Samor. Sono state piantate tre tipologie di piante autoctone. Alla semina hanno partecipato gli studenti di 4°, 5° e 6° corso con la supervisione degli insegnanti. Quotidianamente studenti e professori non solo si occupano della manutenzione dell'orto, ma anche dell'irrigazione, della fertilizzazione e della sua pulizia, ecc.

INDICATORI → Costruzione e implementazione di 1 orto scolastico coperto a Samor / Bambini di 4°, 5° e 6° corso di primaria che hanno realizzato attività di coltivazione agricola nell'orto scolastico di Samor: 202.



Colombia

Il disarmo dei guerriglieri non è riuscito a eliminare la presenza di gruppi armati a Tumaco che combattono per il controllo della droga. Tumaco è il primo produttore di coca nel paese. La povertà in cui vive la popolazione, di origine africana, e la mancanza di un modello di sviluppo produttivo crea uno scenario desolante dove la mancanza di opportunità per i giovani (73% di disoccupati) regna sovrana. In questo contesto è necessario costruire la pace a partire da una cittadinanza attiva che rivendichi i propri diritti.

COSTRUZIONE DELLA PACE

“Educando alla pace” a Tumaco e Francisco Pizarro. Il progetto fa parte del PAI Education 2018 ed è realizzato in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, il Segretariato della Pubblica Istruzione di Tumaco e Medici senza frontiere.

BENEFICIARI → Bambini: 1.750

OBIETTIVO → Rafforzare le abilità degli scolari afro-colombiani in 18 scuole primarie per migliorare le loro capacità di lettura, scrittura ed espressione orale. Inoltre si lavora con bambini, insegnanti e genitori per formarli ad una cultura di pace. Tutor, insegnanti, studenti e famiglie imparano a gestire i conflitti, attraverso attività ricreative.

INDICATORI → Scuole coinvolte: 18 / Docenti formati: 54 / Laboratori e attività realizzate: 120.

EDUCAZIONE

Sviluppo delle abilità per bambini ed adolescenti sostenuti a distanza.

BENEFICIARI → Bambini: 3.446.

OBIETTIVO → Organizzare laboratori per la prevenzione delle gravidanze e del consumo di stupefacenti, nonché il consolidamento della pace negli ambienti scolastici.

INDICATORI → Bambini ed adolescenti che conoscono i rischi che possono correre: 3.446 / Scuole beneficiarie dei laboratori nei municipi di Tumaco, Francisco, Pizarro e Mosquera: 33.

Consegna di materiale scolastico.

BENEFICIARI → Bambini: 3.446.

OBIETTIVO → Dotazione di “valigie magiche” a 18 Istituti Scolastici, con materiale di lettura e cancelleria (tempere, colori, fogli di carta, etc).

INDICATORI → “Valigie magiche” consegnate: 18 / Scuole beneficiarie: 18.

SICUREZZA ALIMENTARE

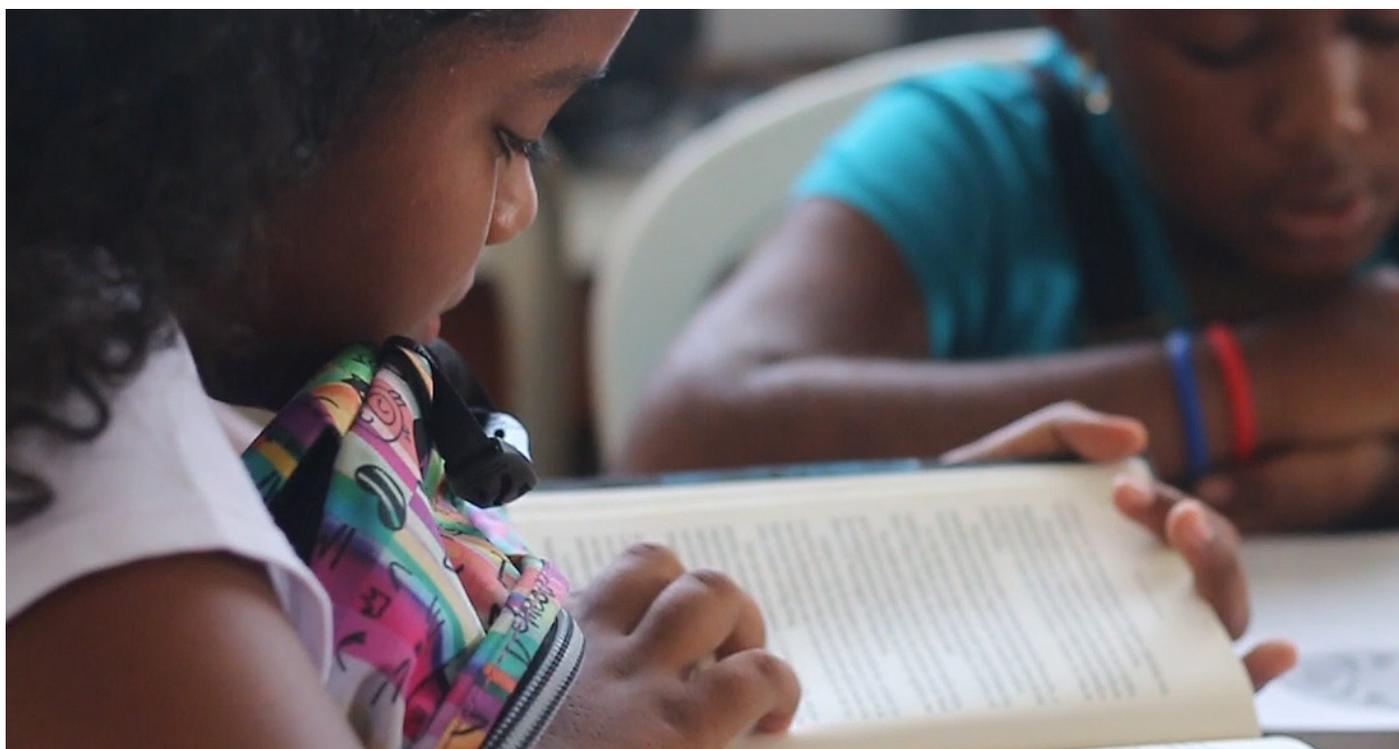
06-07

Ambienti scolastici salutarì

BENEFICIARI → Bambini: 752.

OBIETTIVO → Promuovere pratiche ed abitudini di vita salutarì, così come incentivare una alimentazione salutare nelle scuole e nelle famiglie del municipio di Tumaco e Francisco Pizarro. Questo grazie alla consegna di kit igienici, così come la formazione e la sensibilizzazione sull'igiene orale e pulizia personale per prevenire malattie ed infezioni.

INDICATORI → Scuole beneficiarie: 14 / Docenti formati: 14 / Kit di igiene consegnati: 752.





FATTORIA SCOLASTICA

BENEFICIARI → Bambini: 2.845.

OBIETTIVO → Promuovere la produzione nelle fattorie delle scuole di Tangareal e San Luis Robles, a Tumaco. Ciò che viene prodotto viene consumato nelle mense scolastiche. I ragazzi acquisiscono sane abitudini alimentari e consumano tante verdure.

INDICATORI → Scuole beneficiarie: 2 / Varietà prodotte: 25/ Mense scolastiche beneficiarie: 2.

Orti familiari per diversificare la dieta

BENEFICIARI → Famiglie: 16.

OBIETTIVO → Realizzare orti domestici per diversificare la dieta di 16 famiglie nel villaggio di San Luis Robles, nella zona rurale di Tumaco. Il progetto fornisce formazione e assistenza tecnica continua alle famiglie. Le colture sono ecologiche e le donne, la cui partecipazione è stata fondamentale per la loro sostenibilità, hanno imparato a cucinare prodotti bio.

INDICATORI → N° di ore di formazione: 40 / Varietà di prodotti : 10.

DIFESA DEI DIRITTI UMANI

Protect: contro gli abusi e lo sfruttamento sessuale infantile a Cartagena de Indias.

BENEFICIARI → Bambini vittime di violenza sessuale e genitori : 20 / Maestri, alunni e famiglie di 7 Istituti Scolastici: 254 / 2 Comunità (Pasacaballos e Arroyo Grande): 43 persone / Funzionari pubblici: 39.

OBIETTIVO → Il progetto mira a proteggere i diritti dei bambini e degli adolescenti nelle aree più vulnerabili di Cartagena, attraverso azioni volte a prevenire la violenza sessuale nei loro confronti, nonché prestando attenzione alle vittime di abusi e al loro gruppo familiare. Il progetto include: indagini su casi di violenza sessuale; rappresentanza legale per le vittime; assistenza psicosociale per le vittime e le loro famiglie e attività di prevenzione e sensibilizzazione.

INDICATORI → Processi investigativi realizzati: 11 / Vittime che hanno avuto supporto legale: 11 / Processi in corso: 9 / Condanne: 1/ bambini ed adolescenti a rischio e formati sulla prevenzione della violenza: 138 / Docenti formati su prevenzione : 56 / famiglie formate su prevenzione: 60.

Costa d'Avorio

“ Mi chiamo Silue Abi, ho 34 anni e 3 figli. Voglio essere una donna autonoma e lo voglio insegnare ai miei figli.



Per questo motivo sto andando a scuola 3 giorni a settimana e sto imparando a leggere, a scrivere e a far di calcolo. Studio e riesco anche a lavorare nei campi nella cooperativa agricola del mio paese, è faticoso fare tutto, ma è una cosa tanto importante a cui non voglio rinunciare. Da bambina non l'ho potuto fare, ma ora ne ho l'opportunità!

”

In Costa D'Avorio circa il 46% della popolazione vive sotto la soglia di povertà. Il nostro lavoro si concentra soprattutto nelle zone rurali dove a malapena riescono ad arrivare gli aiuti, dove la mancanza di risorse economiche delle famiglie e delle infrastrutture sono causa di abbandono scolastico.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Alfabetizzazione delle donne a Ourouta, Petit Khorogo

BENEFICIARI → Donne membri della cooperativa: 50 / Indiretti: 855 abitanti della comunità (404 donne).

OBIETTIVO → Alfabetizzare le donne attraverso corsi di lettura, di scrittura e di matematica per facilitare l'inserimento socio lavorativo delle stesse. Il corso ha una durata di 9 mesi. La popolazione di Ourouta Petit Khorogó per 6 settimane ha seguito inoltre 4 sessioni settimanali di educazione sanitaria.

INDICATORI → Il 90% delle donne che vi hanno partecipato ora sanno leggere e scrivere.

Infrastruttura scolastica a Diolabougou

BENEFICIARI → Studenti: 147

OBIETTIVO → Costruzione di una scuola a Diolabougou, con 3 classi ciascuna con una capienza di 50 studenti. Ogni classe ha in dotazione banchi, cattedre, sedie e lavagne. Equipaggiamento di 6 bagni.

INDICATORI → Costruita una scuola con 3 aule.

Alfabetizzazione delle donne a Sikaboutou.

BENEFICIARI → Donne membri della cooperativa: 40 / Indiretti: 6.809 abitanti della comunità (3.875 donne).

OBIETTIVO → Favorire l'inserimento socio-lavorativo di 40 donne membri della cooperativa agricola di Sikaboutou, Daloa. Si vuole così abbassare il tasso di

analfabetismo attraverso corsi di lettura, scrittura e matematica, oltre che sensibilizzare sull'importanza della scolarizzazione e dell'educazione sanitaria. Sono stati affrontati i seguenti temi: la malaria, il risanamento, il diritto all'educazione e la registrazione delle nascite.

INDICATORI → Donne che hanno frequentato i corsi di alfabetizzazione e che ora sanno leggere, scrivere ed effettuare calcoli matematici: 40/ Popolazione di Sikaboutou che è stata sensibilizzata sull'importanza dell'alfabetizzazione femminile: 100% / Popolazione che riceve 3 lezioni a settimana di educazione sanitaria per due mesi: 100%.

08-09



Giordania

“Mi chiamo Fatima, ho solo pochi mesi, sono siriana e grazie a tutti voi ora sono salva.



I miei genitori sono scappati dalla guerra in Siria, io sono nata qui a Madaba, uno dei campi profughi presenti in Giordania dove vive la maggior parte di noi rifugiati.

Sono nata con una grave malattia al colon e una disfunzione al cuore, la mia mamma e il mio papà non avevano risorse e quindi hanno chiesto aiuto a Global Humanitaria per farmi curare. I miei genitori si sono conosciuti nel campo profughi di Madaba due anni fa e qui si sono sposati. Ho anche un fratellino di 1 anno, si chiama Mohammad.

Mio papà lavora saltuariamente e fa molta fatica a sostenere la mia famiglia. Inoltre, noi abbiamo lo status di "rifugiati" e così non abbiamo diritto ai sussidi statali per la sanità. L'unico aiuto che riceviamo è quello di Global Humanitaria. Grazie alle tante donazioni arrivate lo scorso giugno sono stata operata al cuore e in novembre all'intestino. Le operazioni sono andate bene, ora piano piano recupererò correttamente il mio sistema digestivo e potrò crescere in buona salute come il resto dei bambini.

”

La guerra in Siria ha esposto la popolazione infantile a gravi violazioni dei diritti umani. In Giordania attualmente si contano circa 660.000 rifugiati a seguito del conflitto, di cui il 60% sono bambini. Global Humanitaria fornisce **assistenza medica, supporto psicologico, istruzione e aiuti di emergenza sociale.**

EDUCAZIONE

Programma educativo e ricreativo per i bambini rifugiati siriani ad Amman.

BENEFICIARI → Bambini: 80.

OBIETTIVO → Organizzazione di attività extrascolastiche educative, ricreative e terapeutiche per i bambini. Sono stati organizzati corsi di arte terapia, artigianato, lezioni di inglese, informatica e calcolo, oltre a supporto psicologico, gite e visite a tema.

INDICATORI → 28 bambini rifugiati hanno goduto del loro tempo libero in modo giocoso e istruttivo/52 bambini hanno ricevuto supporto psicologico con la terapia artistica.

Borse di studio per i bambini rifugiati siriani.

BENEFICIARI → Bambini: 5

OBIETTIVO → Scolarizzazione di 5 bambini rifugiati che vivono negli insediamenti urbani di Amman e Madaba. Le borse di studio accordate includono iscrizione, libri, assicurazione medica, uniforme



scolastica, trasporto, materiale e tasse scolastiche.
INDICATORI → 5 bambini rifugiati scolarizzati.

Distribuzione del materiale scolastico.

BENEFICIARI → Bambini: 171.

OBIETTIVO → Consegna di materiale scolastico ai bambini rifugiati che vivono negli insediamenti di Amman e Madaba. Il kit comprende zaino, matite, gomme, righelli e quaderni.

INDICATORI → 171 kit scolastici consegnati.

SALUTE

Programma di assistenza medica terapeutica per bambini e adolescenti rifugiati siriani disabili ad Amman.

BENEFICIARI → Bambini e adolescenti: 28.

OBIETTIVO → Organizzazione di attività di recupero fisico, psicologico ed emotivo per bambini disabili. Comprende sessioni di fisioterapia, posizionamento di protesi, mezzi per la mobilità, interventi chirurgici e supporto psicologico.

INDICATORI → 28 bambini ed adolescenti hanno ricevuto trattamenti di fisioterapia.

DIFESA DEI DIRITTI UMANI

Migliorare la qualità della vita per i rifugiati siriani nell'insediamento di Madaba.

BENEFICIARI → Famiglie rifugiate siriane: 30 (155 rifugiati)

OBIETTIVO → Concedere ai rifugiati a Madaba l'accesso a condizioni di vita dignitose. A tal fine si è attrezzata una tenda scuola che accoglie 63 bambini dai 4 ai 13 anni, dove insegna un insegnante siriano. Alle famiglie viene data assistenza d'emergenza con abbigliamento e cibo.

INDICATORI → 30 famiglie rifugiate siriane hanno ricevuto un aiuto d'emergenza/ 60 bambini sono andati a lezione.

10-11



Guatemala

La malnutrizione cronica infantile e la povertà affliggono soprattutto le zone rurali del Guatemala. Nella regione di Petén, dove il 40% della popolazione è indigena, mancano beni di prima necessità come cibo, istruzione, servizi sanitari e acqua potabile. Global Humanitaria lavora per migliorare la sicurezza alimentare in 4 comunità maya q'eqchi, implementando mense e orti scolastici.

SICUREZZA ALIMENTARE

“Coltiva la tua terra” Mense e orti scolastici per migliorare le condizioni nutrizionali dei bambini maya q'eqchi.

BENEFICIARI → Bambini: 579 / Insegnanti: 26.

OBIETTIVO → Dare continuità al funzionamento delle mense scolastiche, fornendo un'alimentazione sana ed equilibrata ai bambini della comunità maya q'eqchi in 4 scuole a sud di Petén. Rinforzare l'insegnamento in ambito di sicurezza alimentare. Rinforzare il ruolo delle donne come amministratrici e responsabili delle mense scolastiche, così come l'avviamento di nuovi orti comunitari.

INDICATORI → 47.898 pasti distribuiti / 479 bambini ricevono pasti quotidiani nelle mense scolastiche/ 3 orti scolastici avviati / 77 chili di verdure e ortaggi prodotti negli orti e consumati nelle mense scolastiche / 190 famiglie sensibilizzate in equità e uguaglianza di genere.



EDUCAZIONE

Rafforzamento dell'educazione dei bambini maya q'eqchi della provincia a sud di Petén

BENEFICIARI → Bambini: 3.991/Insegnanti: 82.

OBIETTIVO → Consegnare materiale scolastico agli studenti di scuola materna e primaria delle scuole con cui collabora Global Humanitaria, oltre che a studenti di secondaria, scuole superiori o di formazione professionale. Formare i docenti su temi quali la salute sessuale e riproduttiva nei centri di San Luis, dove c'è un elevato tasso di gravidanze in giovane età.

INDICATORI → 3.391 kit scolastici consegnati / 82 insegnanti formati in educazione sessuale e riproduttiva / 62 organizzazioni scolastiche sensibilizzate sull'importanza della scolarizzazione.

EDUCAZIONE E SVILUPPO

Mensa scolastica, Colonia Lourdes, Poptún.

BENEFICIARI → Bambini: 75 /Adulti: 221 /Insegnanti: 5.

OBIETTIVO → Costruire una mensa scolastica con i servizi necessari per preparare i pasti in modo igienico.

INDICATORI → 1 cucina funzionante / 75 bambini che beneficiano della mensa scolastica.



India

La mancanza di opportunità per l'infanzia più disagiata (specialmente per le bambine), la mancanza di lavoro e il matrimonio in età infantile sono solo alcuni dei problemi che affliggono la società rurale di Sunderbans e Murshidabad, in India.

Qui il nostro lavoro consiste nel garantire il diritto all'educazione. Il progetto include la formazione dei docenti e la consegna di materiale scolastico affinché nessun bambino venga escluso per mancanza di risorse economiche. Il risultato è che il tasso di abbandono scolastico è diminuito notevolmente e le famiglie stanno acquisendo consapevolezza sull'importanza di educare i propri figli.

EDUCAZIONE

Rinforzo e sostegno educativo nel Bengala Occidentale.

BENEFICIARI → Bambini: 1.958

OBIETTIVO → Migliorare le possibilità di accesso all'educazione nelle zone rurali ed evitare l'abbandono scolastico. Il progetto di rinforzo educativo include l'assegnazione di cattedre e la dotazione di materiale scolastico per i bambini dei villaggi e delle scuole di: Gopgram, Polsandamore, Suki, Samsabad e Diara a Murshidabad; Officepara, Majherpara, Katkhalipara, Karmakarpara, Mridhapara, Bhangam Ghata, Bagnapara, Kayalpara, Lenin Colony, Hemptara, Bhuruliapara, Badanpara, Patharkalipara e Barmanpara a Sunderbans. Garantire un pasto quotidiano alla mensa per gli alunni di 14 centri educativi di Sunderbans per migliorare il rendimento, incentivare la presenza scolastica e integrare la dieta.

INDICATORI → 1.958 kit scolastici consegnati nei centri educativi di Murshidabad e Sunderbans / 6 giornate di sensibilizzazione organizzate nei centri educativi di Murshidabad e Sunderbans / 1.272 pasti consegnati quotidianamente ai beneficiari nei 14 centri di sostegno a Sunderbans.

Scuola di musica Juan Valdivia a Sunderbans.

BENEFICIARI → Bambini: 60

OBIETTIVO → Rinforzare le capacità di apprendimento di 60 bambini dei centri di Sunderbans attraverso l'insegnamento di strumenti musicali tradizionali.

INDICATORI → Corso di tabla, organo e storia della musica completato 100% / Avviamento di tre scuole di musica presso il centro sanitario di Sunderbans e in due altri centri educativi / 14 dei 59 studenti della



scuola di musica Juan Valdivia hanno sostenuto esami presso la scuola pubblica di musica per convalidare i loro riconoscimenti.

Alfabetizzazione femminile a Sunderbans.

12-13

BENEFICIARI → Donne: 114

OBIETTIVO → Educare e sensibilizzare 114 donne tra i 15 e i 60 anni che non sono potute andare a scuola per motivi culturali, economici o sociali. Il programma prevede l'insegnamento di lettura e scrittura, presa di coscienza in materia di salute, igiene e diritti delle donne.

INDICATORI → Creazione del progetto di alfabetizzazione delle donne al 100% / Selezione e formazione di 5 docenti a cui affidare l'insegnamento / Identificazione e selezione delle 114 donne beneficiarie della formazione.

SALUTE

Centro sanitario di assistenza primaria a Kumirmari.

BENEFICIARI → Bambini: 1.996 / Genitori: 538

OBIETTIVO → Offrire assistenza sanitaria di base, visite mediche, diagnosi e trattamenti ai bambini dei villaggi. In caso di necessità i casi più gravi vengono indirizzati ai centri sanitari pubblici per il ricovero, la visita specialistica o per gli interventi chirurgici. Fornire inoltre assistenza medica ai genitori che ne hanno bisogno.

INDICATORI → 1.481 trattamenti prescritti di medicina tradizionale / 345 casi indirizzati ai centri ospedalieri / 141 giorni di assistenza medica primaria presso il centro di Kumirmari.



Perù

“Sono Ariadne Cahuana, vivo nella Comunità di Potojani Grande in Perù con la mia famiglia.



“Frequento il sesto corso alla scuola primaria di Chucuito ed ho 11 anni. Tutte le mattine vado a scuola insieme a mia sorella. A me piace molto andare a scuola perchè da qualche tempo io e i miei compagni facciamo lezione all'interno di un "bio orto" che è stato organizzato grazie a Global Humanitaria. Qui, giochiamo e ci divertiamo e impariamo anche quanto sia importante l'igiene personale per non contrarre infezioni e malattie e quanto siano buoni i prodotti della terra che coltiviamo anche noi. Sono gli stessi ortaggi che poi mangiamo alla mensa della mia scuola e che mi piacciono tantissimo.”

La Pan American Health Organization riferisce che il 28% dei bambini di età inferiore a 5 anni che vivono nelle aree rurali peruviane soffre di malnutrizione cronica. Global Humanitaria lavora con la popolazione più vulnerabile nelle regioni di Puno e Lima nelle comunità Quechua alto-andine che sono le più povere del Perù.

SICUREZZA ALIMENTARE / EDUCAZIONE:

“Allin Yachay (Impara bene)”: educazione civica e ambientale nelle scuole delle alte comunità andine di Puno.

BENEFICIARI → Istituzioni educative: 62 / bambini: 5.111 / Docenti: 444.

OBIETTIVO → Promozione di iniziative scolastiche per migliorare la qualità dell'istruzione nelle alte comunità andine. Il progetto ha quattro ambiti:

- ▶ Comunità scolastica: contribuisce al rafforzamento di una cultura civica, democratica, egualitaria e solidale attraverso l'educazione ai valori.
- ▶ Giornalismo scolastico: migliora le relazioni a scuola attraverso attività giornalistiche.
- ▶ Bio-orti scolastici: insegnano come produrre cibo sano e creano un ambiente di apprendimento alternativo.
- ▶ Rimboschimento nelle scuole: migliora l'attenzione all'ambiente e promuove la coltura di piante autoctone tipiche della regione.

INDICATORI → Numero di bio-orti implementati: 14 / Bambini che usufruiscono del bio-orto come spazio di apprendimento: 1.244 / Numero di scuole in cui si svolgono elezioni democratiche: 10 / Bambini che hanno ricevuto formazione giornalistica: 525 / Bambini che hanno piantato un albero nella loro scuola: 3.925 bambini di 50 scuole.

SALUTE

Campagna di igiene dentale a Puno

BENEFICIARI → Bambini: 2.847

OBIETTIVO → La consegna di kit di igiene educa i

bambini in età scolare a quanto sia importante la propria igiene orale per prevenire malattie e problemi dentali. Distribuzione di spazzolini e dentifrici in 59 istituti di primaria e prescolastica di Putina, Lampa, Azángaro e San Román.

INDICATORI → 2.847 kit di igiene dentale consegnati. / N° di scuole coinvolte: 59.

Campagna di prevenzione e risposta per affrontare il freddo

BENEFICIARI → Bambini: 600.

OBIETTIVO → Supportare la popolazione nei periodi più freddi attraverso consegna di coperte e cappotti ai bambini. I rischi che i bambini si trovano ad affrontare in inverno sono le frequenti infezioni respiratorie. Questi problemi di salute sono di ostacolo per una regolare frequenza scolastica.

INDICATORI → 600 cappotti consegnati / 59 scuole beneficiarie.



CONVEGNO A MILANO

La violenza psicologica uccide

La violenza fisica e l'omicidio sono solo l'ultimo stadio di un percorso che ha origine sempre dalla **VIOLENZA PSICOLOGICA** ed è da qui che si deve partire se si vuole fermare un fenomeno in continua crescita.

Di questo e delle azioni di contenimento si è parlato in occasione del convegno **"LA VIOLENZA PSICOLOGICA UCCIDE. FERMIAMOLA ORA!"** organizzato da **Global Humanitaria Italia Onlus** insieme alla **Presidente della Commissione Pari Opportunità e Diritti Civili del comune di Milano** e in collaborazione con il **Rotary Club Milano Precotto San Michele**.

Martedì 10 settembre presso l'Auditorium Dossona di via Celentano 21 a Milano, oltre al nostro Direttore Generale **SIMONA INGELLIS**, sono intervenuti tanti professionisti da sempre impegnati per i diritti delle donne e in generale delle persone in difficoltà, come **DIANA DE MARCHI** - Presidente della Commissione Pari Opportunità e Diritti Civili Comune del Comune di Milano, **ALESSANDRA SIMONE** - Primo dirigente della Polizia di Stato Divisione Anticrimine e ideatrice del Progetto Zeus, **CINZIA MAMMOLITI** - Criminologa, **FRANCESCA GARBARINO** - Criminologa e Vice Presidente CIPM Milano (Centro Italiano per la Promozione della Mediazione), **CHIARA PONTONIO** - avvocato civilista parte di SVS - SVD Mangiagalli e **ANTONIO CANINO** - Presidente Rotary Club Milano Precotto San Michele.

"Sconfiggere la violenza psicologica, che non lascia segni sul corpo, bensì conseguenze distruttive sulla psiche e nello spirito e che spesso non viene riconosciuta, è il primo passo fondamentale per evitare la successiva e probabile manifestazione di violenza

*fisica. Perché quest'ultima implica quasi sempre una forma di violenza psicologica - dice **Simona Ingellis, Direttore Generale di Global Humanitaria Italia Onlus**. La violenza psicologica è un crimine che può e deve essere contrastato prima che sfoci in violenza fisica e omicidio. La più grande difficoltà è riconoscerla, prenderne consapevolezza e portarla alla luce, dato che c'è una immensa cifra oscura che non perviene alle statistiche, sia per mancanza di denunce, sia per la non-consapevolezza delle vittime, intaccate nella loro dignità e integrità morale tramite tattiche vessatorie fatte di parole e comportamenti ripetuti".*

La serata è stata una preziosa occasione di dialogo e confronto sulla violenza e le sue azioni di contenimento con chi, a diverso titolo, offre un luogo di ascolto e di protezione alle vittime di abusi.

SENSIBILIZZAZIONE

14-15



LA VIOLENZA PSICOLOGICA UCCIDE. FERMIAMOLA ORA!
La violenza psicologica è ovunque.
C'è ma non si vede.



La Presidente della **Commissione Pari Opportunità e Diritti Civili** promuove insieme all'associazione **Global Humanitaria Italia Onlus** e in collaborazione con il **Rotary Club Milano Precotto San Michele** un approfondimento sulla **violenza psicologica** e le **azioni di contenimento**.

Martedì 10 settembre 2019 - ore 20.00
Auditorium Dossona
Via Celentano, 14 - Milano
(MM2 - Cimiano)

Per informazioni e prenotazioni: milanosanmichele@gmail.com



#NONSEISO.LO CONTRO LA VIOLENZA PSICOLOGICA

Per questo Natale Nolo.so, da sempre in prima linea in difesa dei diritti di tutte le persone indistintamente, ha scelto di sposare la campagna “Nonseiso.lo” per garantire i diritti a **DONNE UOMINI E BAMBINI**, vittime di **VIOLENZA PSICOLOGICA**.

Dal 25 novembre al 24 dicembre Nolo.so, locale cool nel quartiere di Milano definito la “nuova Soho in salsa meneghina”, devolgerà una percentuale degli incassi del mese a favore del progetto “*La violenza psicologica uccide. Fermiamola ora!*”.

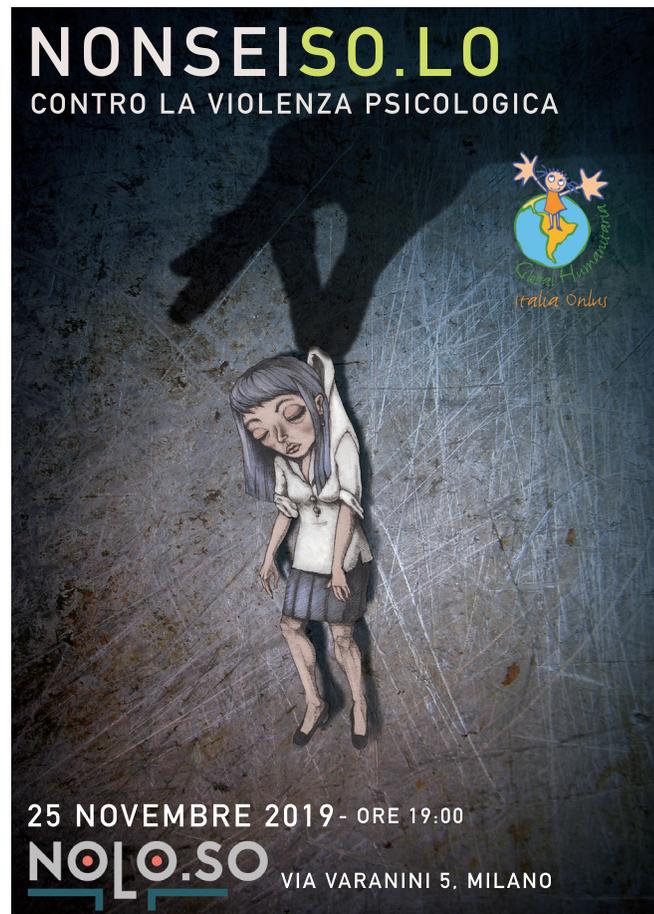
La campagna #nonseiso è stata presentata proprio il 25 novembre, in occasione della giornata mondiale per l’eliminazione della violenza contro le donne, con un reading di alcuni estratti dal “*Intervista a un narcisista perverso*” di Cinzia Mammoliti e con dj set di Annalaura Palmer.

Durante la serata il momento più toccante è stato però la accorata testimonianza di Eleonora, transessuale che ha subito nel corso della sua vita violenza psicologica, abbandono, denigrazione e svilimento sia in ambito lavorativo che familiare.

La violenza psicologica è ovunque infatti, la troviamo in strada, a casa, a scuola, sul lavoro ed in ogni contesto sociale. Colpisce indistintamente **DONNE, UOMINI E BAMBINI**, e spesso viene sottovalutata e non riconosciuta da chi la subisce.

Di violenza psicologica si può anche morire!

Perché la solitudine e la vergogna diventino solo un brutto ricordo.



Grazie a Gianni, a Simone e a tutti gli amici di Nolo.so per la loro sensibilità e per esserci sempre.

STORIE DI AMORE A DISTANZA

SIETE INVITATI ALL'APERITIVO SOLIDALE

STORIE DI AMORE A DISTANZA

Racconti e immagini dai progetti di Global Humanitaria per i bambini in difficoltà. La storia della piccola Fatima.

Ospite della serata:

Andrés Torres Argudo - Presidente Global Humanitaria



3 DICEMBRE 2019

NOLO.SO
VIA VARANINI 5, MI

ORE 18.30-20.30

SI RACCOMANDA LA PRENOTAZIONE

tel: 02 2831151

e mail:

info@globalhumanitariaitalia.org



Conoscere personalmente le persone che da anni ci stanno sostenendo e stanno aiutando i tanti bambini dei nostri progetti è sempre stato il nostro grande desiderio.

E questo Natale abbiamo deciso di realizzarlo; ci siamo fatti un regalo noi e abbiamo fatto un regalo a tutti voi, organizzando una vera e propria festa del donatore “Storie di Amore a Distanza”, sempre nel nostro locale del cuore, da Nolo.so.

Lo scorso martedì 3 dicembre ci siamo finalmente conosciuti, abbiamo festeggiato, abbiamo cenato e brindato tutti insieme, **la serata è stata magica!**

Per l’occasione è volato a Milano anche il **nostro presidente Andrés Torres**, che ha così potuto stringere le mani ai tanti amici italiani di Global ed ha raccontato le sue esperienze di viaggio nei paesi dove lavoriamo grazie ai video e alle immagini che durante la serata abbiamo proiettato.

Ospite d’eccezione anche il presidente del **Rotary di Milano Precotto San Michele**, il **Dottor Antonio Canino**, che ha deciso di adottare a distanza la piccola Rinad, una profuga siriana di 5 anni che vive ad Amman in Giordania.

Grazie a tutti per il calore con cui ci avete accolto. Per noi è stato davvero prezioso mostrarvi il nostro volto e per chi non è riuscito a partecipare, non vi preoccupate, ci vedremo sicuramente il prossimo anno!

UN LASCITO DI SOLIDARIETÀ



È IL GESTO DI AMORE PIÙ GRANDE DI TUTTA LA VITA

Tutti vogliamo che i **piccoli che oggi aiutiamo con tanto affetto e passione, domani siano adulti responsabili** e sereni. Con un lascito testamentario puoi garantire loro di continuare a ricevere tutto il supporto che gli serve per diventare grandi.

Indicare un lascito di solidarietà nel proprio testamento è un **atto di amore e libertà**. Attraverso un lascito puoi decidere di devolvere tutti o una parte dei tuoi beni a Global Humanitaria Italia Onlus, per **migliorare le condizioni di vita dei bambini che vivono in stato di disagio nelle zone più povere del mondo**.

DISPORRE UN LASCITO E' UN ATTO DI RESPONSABILITÀ, UN GESTO D'AMORE VERSO IL PROSSIMO, IL MODO DI MANTENERE VIVI I VALORI E I PRINCIPI CHE CI HANNO SEMPRE GUIDATO



PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PER DISCUTERE
LA TUA SITUAZIONE IN MODO
RISERVATO E CONFIDENZIALE, CONTATTA:

Simona Ingellis

(Direttore Global Humanitaria Italia Onlus)

tel 02 28 31 151 comunicazione@globalhumanitaria.org